

REGISTRO DELLE IMPRESE AGRICOLE MULTIFUNZIONALI (RIM)

REGOLAMENTO

ARTICOLO 1 – SEDE

La sede del RIM è la medesima dell'Ente Parco dell'Appia Antica che è l'autorità designata responsabile della sua gestione ed attuazione.

ARTICOLO 2 – DICHIARAZIONE DI INTENTI

L'amministrazione dell'Ente si impegna a promuovere le attività multifunzionali svolte da tutte le imprese iscritte nel RIM, presso Enti Pubblici (Regione, Provincia, Enti Parco, Consorzi di Bonifica, Comunità Montane, Associazione allevatori, etc.), presso soggetti privati e presso i cittadini consumatori.

L'amministrazione dell'Ente si impegna ad utilizzare in via prioritaria, ai sensi della Legge di orientamento (D.Lgs. 228/01 e s.m.i.), le imprese agricole iscritte nel Registro, per la produzione di beni e servizi di utilità pubblica legati alla gestione e manutenzione del territorio e dell'ambiente rurale e secondo le esigenze dell'Ente medesimo.

L'amministrazione dell'Ente si impegna a promuovere forme di partenariato pubblico-private per la valorizzazione del territorio, delle produzioni tipiche, del turismo rurale e ambientale, di filiere agroenergetiche, a partire dalle attività svolte dalle imprese agricole iscritte al RIM.

ARTICOLO 3 – OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Possono chiedere l'iscrizione al RIM tutte le imprese agricole, singole o associate che svolgono la propria attività nel territorio del Parco ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile.

ARTICOLO 4 – SETTORI DEL REGISTRO

Il RIM è suddiviso in sette settori secondo l'attività prevalente che le imprese svolgono ed intendono svolgere ai sensi della determinazione di istituzione del registro. È ammessa l'iscrizione in più sezioni del Registro:

- 1 Vendita diretta
Imprese che svolgono o intendono svolgere attività di vendita diretta, ai sensi del D.Lgs. 228/01 e s.m.i., di prodotti agricoli ai cittadini consumatori e ad Enti Pubblici (mense scolastiche, comunità, caserme etc.) e a soggetti privati (ristoranti, hotel, etc.).
- 2 Agriturismo
Imprese che svolgono o intendono svolgere attività di agriturismo ai sensi della D.Lgs. 228/01 e s.m.i. e ai sensi della L.R. 104/06
- 3 Fattorie didattiche
Imprese che svolgono o intendono svolgere attività ricreative, didattiche, etc., ai sensi del D.Lgs. 228/01 e s.m.i..
- 4 Servizi per il territorio
Imprese che svolgono o intendono svolgere ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 228/01 e s.m.i. attraverso appositi contratti di collaborazione servizi per la promozione di prodotti tipici, di qualità, delle vocazioni produttive del territorio e delle tradizioni alimentari locali.
- 5 Servizi di manutenzione del territorio
Imprese che svolgono o intendono svolgere ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 228/01 e s.m.i. attraverso apposite convenzioni o contratti servizi per la sistemazione, gestione e manutenzione del territorio e servizi di manutenzione ambientale.
- 6 Energie verdi
Imprese che svolgono o intendono svolgere attività di produzione e vendita di energia elettrica e solare derivante da fonti rinnovabili.
- 7 Altre
Imprese con altre specializzazione multifunzionali.

ARTICOLO 5 – IMPEGNI PER LE IMPRESE

Tutte le imprese che intendono iscriversi al RIM devono:

- garantire processi di tracciabilità delle proprie produzioni di beni e servizi;
- garantire l'origine territoriale delle proprie produzioni di beni e servizi;
- garantire produzione e processi produttivi OGM FREE;

- garantire la salvaguardia e il rispetto delle normative in materia ambientale e di benessere degli animali nei processi produttivi;
- garantire l’assoluto rispetto della normativa vigente nel territorio del Parco nella fornitura di beni e servizi, oltre che tutti gli adempimenti di legge in materia fiscale, assicurativa, previdenziale, di sicurezza del lavoro e tutela del lavoratore, di emersione del lavoro nero.

ARTICOLO 6 – ATTUAZIONE

Entro sessanta giorni dalla determinazione di istituzione del registro il Direttore dell’Ente istituisce e convoca un apposito Comitato di gestione del RIM che sarà composto da:

- Presidente: il Direttore;
- Componenti: due funzionari dell’Ente, un rappresentante della Coldiretti.

La partecipazione al Comitato di gestione del RIM ed alle sue riunioni è a titolo gratuito.

Il Comitato di gestione del RIM delibera su:

- requisiti di ammissione al RIM;
- documentazione da produrre;
- modello di domanda;
- ufficio dell’Ente responsabile;
- procedure di iscrizione;
- strategie di intervento ed utilizzazione del RIM;
- procedure relative alle diverse sezioni del RIM.

